

I 4 ELEMENTI

La Natura è una poesia enigmatica e stupenda, che dipinge quadri di incommensurabile bellezza, che possiamo capire solo in maniera molto imperfetta e davanti alla quale ci sentiamo pervasi da un profondo senso di umiltà.

Perché 4 Principia Rerum, i 4 elementi: terra, aria, fuoco e acqua?

I "Quattro elementi" hanno origine in antichissime dottrine religiose e pagane. Per comporre il tetragono degli elementi l'uomo si è limitato ad osservare le travolgenti forze della natura associabili con i quattro "elementi": "terra", "acqua", "aria" e "fuoco". Da sempre siamo vittime di imprevedibili moti della terra, causati da terremoti, da tempeste d'acqua, da movimenti catastrofici di masse d'aria quali uragani, tornado e tifoni e di eruzioni vulcaniche generanti lave di fuoco. Se i 4 elementi potrebbero, da un esame superficiale, essere considerati forze della natura ostili e minacciose, in verità hanno permesso la creazione di quel meraviglioso ambiente adatto alla vita un cui oggi viviamo. Originati da un caos primordiale i 4 elementi sono alla base dell'ordine delle cose, della Natura e dell'Universo. Ogni elemento non può esistere senza l'altro, avendo la capacità di mutarsi l'uno nell'altro. Ogni cosa nell'Universo, a livello macrocosmico e microcosmico, è disposta secondo un preciso equilibrio. Se ai 4 elementi vengano assegnate qualità fisiche: la terra è la metafora della solidità, l'acqua della coesione, il fuoco della temperatura, l'aria del movimento e lo spazio rappresenta la dimensione cosmica che comprende gli altri quattro elementi ricordati.

- Il fuoco è l'agente di collegamento naturale tra il microcosmo e il macrocosmo. Esso è un elemento dinamico in quanto genera trasformazioni: in particolare il fuoco tende a purificare tutte le cose, elevandole ad un livello di perfezione maggiore. Racchiude in se il principio maschile, che tutto permea e tutto vivifica, che inciterebbe ad un'azione distruttrice se non fosse moderato dagli altri elementi. Infatti alla forza del fuoco si oppone l'acqua, elemento femminile e passivo, che scorrendo verso il basso lo rallenta o lo spegne, rinsaldando quel che il fuoco dilata, mitigandone la forza distruttrice. Unendo il simbolo del fuoco, triangolo con punta in su, e il simbolo dell'acqua, triangolo con punta in giù, si forma una stella con sei raggi (un'esagramma, raffigurazione grafica del Sigillo di Salomone). La stella a sei punte è il simbolo dell'evoluzione e dell'involuzione, dell'eterna unione dell'energia con la materia, il cui prodotto è il ritmo, l'armonia. L'energia che scaturisce dal fuoco è il principio stesso della vita.
- L'aria rappresenta tutto ciò che è gassoso, inodore, insapore e comburente. Tra tutti gli elementi è quello più sottile, in quanto invisibile, non può essere afferrata e trattenuta. L'aria è lo spazio intangibile che avvolge e permea l'intero universo, l'invisibile che respiriamo, perciò è l'energia vitale senza la quale non ci sarebbe la vita. La sua sede è il mondo sottile intermedio tra il cielo e la terra. Secondo la tradizione antica il primo elemento superiore è il fuoco (il più leggero e mobile), l'aria è il secondo elemento superiore, nel quale avvengono

le trasformazioni che coinvolgono gli elementi inferiori l'acqua e la terra. Infatti, l'aria in coppia con il fuoco, ne condivide le polarità attive e maschili. L'elemento aria è un simbolo sensibile della vita invisibile, in quanto tale è un elemento purificatore. L'aria rende rigogliosa e fertile la natura. Geometricamente l'aria è rappresentata da un triangolo equilatero con vertice in alto, sbarrato orizzontalmente.

- L'acqua ha una grande valenza esoterica è la sorgente della vita. Nella forma di pioggia rende fertile e feconda la terra. Infatti la goccia, l'infinitamente piccolo, contiene l'infinitamente grande, come il seme contiene tutte le informazioni per lo sviluppo della vita che ne consegue. L'acqua rappresenta il femminile per eccellenza, in quanto è estremamente adattabile, passiva e ricettiva. Infatti allo stato liquido è flessibile, cambia la sua forma, adattandosi alle circostanze, aggirando gli ostacoli che incontra nel suo cammino. Dalla sorgente giunge al mare, diventando prima torrente e poi fiume in un processo di continua trasformazione che è la sua vera forza. L'acqua scorre nelle profondità della terra, trapassando la materia oscura e densa, per poi tornare in superficie, maestosa e piena di energia.

Nella teoria dei quattro elementi tradizionali l'acqua si pone al terzo posto: dopo il fuoco e l'aria e prima della terra. Questa posizione tra l'aria e la terra le spetta per quanto riguarda il movimento consentito dalla sua struttura, geometricamente un triangolo equilatero rovesciato con il vertice verso il basso, mentre l'elemento più immobile e più facilmente plasmabile è la terra, la più solida di tutti gli elementi, rappresentata simbolicamente dal quadrato.

- La terra è l'elemento di tutta la natura, nei suoi tre regni minerale, vegetale ed animale, considerata da molte tradizioni il più sacro e divino tra gli elementi, in quanto simboleggia la materia primordiale. La Terra è materna in quanto accoglie la vita, fertile e creativa, nutriente e rigogliosa.
- L'uomo è un elemento facente parte di questo universo composto dai 4 elementi, uno dei figli della terra stessa, una particella inserita in un contesto più ampio. Con l'avvento della cultura antropocentrica, la natura è stata depredata e ferita nella sua sacralità: l'uomo è diventato il dominatore di tutte le cose, e animali, boschi, alberi, acque e la terra stessa, ne hanno fatto le gravi conseguenze, con effetti che oggi inevitabilmente si riflettono sull'uomo stesso.

La scienza moderna non attribuisce più ai "Quattro elementi" il ruolo di particelle elementari della natura, ma piuttosto li considera come materie che richiedono un adeguato approfondimento scientifico: "terra" è oggetto di studio delle scienze geologiche e minerarie; l'"acqua" dell'idrologia e della oceanografia; l'"aria" è studiata dalle scienze atmosferiche come la climatologia e la chimica atmosferica; il "fuoco", infine, è oggetto di studio della vulcanologia o, in un senso più ampio, della scienza e della tecnica dell'energia, anche nel contesto del riscaldamento globale del pianeta.

Ovviamente, queste discipline costituiscono una parte fondamentale delle scienze ambientali, legate agli elementi che determineranno il destino della nostra civiltà o che addirittura decideranno della sopravvivenza degli esseri umani.

L'uomo ha oggi conquistato la sua libertà che oggi esercita senza nutrire più alcun rispetto per la Natura, ma purtroppo dimentica che:

l'Acqua è il nostro sangue, l'Aria il nostro respiro, la Terra il nostro corpo ed il Fuoco il nostro spirito.